

ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO

STRUTTURA FINANZE E TRIBUTI

Ufficio tributi

COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE E I COMUNI

NELL'ATTIVITA' DI CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE:

ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PROTOCOLLO D'INTESA DEL 31 MAGGIO 2013

-- ATTIVITA' ANNO 2014 --

In questo documento si dà atto dei risultati delle azioni nell'ambito della collaborazione disegnata dal Protocollo d'intesa del 31 maggio 2013, nell'ottica di perseguire un efficace monitoraggio del territorio regionale e limitare quanto più possibile l'evasione o l'elusione fiscale in materia di tributi regionali, anche attraverso un dialogo costante con i Comuni.

In merito all'attuazione della collaborazione prevista dall'articolo 3 del Protocollo d'intesa del 31 maggio 2013 in materia di imposta regionale di trascrizione, sulla base dei dati delle autentiche di atti di trascrizione di vendita di veicoli tra privati comunicati dai Comuni, la Regione, nel corso del secondo semestre del 2014, ha proceduto ad inviare delle note di invito alla regolarizzazione della loro posizione ai contribuenti che hanno acquistato veicoli nel corso del 2013 e del primo semestre del 2014 e che non hanno provveduto alla trascrizione al PRA del trasferimento di proprietà entro 60 giorni dall'acquisto. Le comunicazioni sono state inviate per conoscenza anche ai venditori, in modo da informarli dell'irregolarità della posizione e dar loro la possibilità di presentare al PRA un "atto a tutela del venditore" per far valere la "cessazione" della proprietà.

Gli invii hanno potuto essere effettuati solo al termine dell'attività di raccolta dei dati relativi alle trascrizioni presso tutti i Comuni della regione, attività che ha comportato talora più solleciti per ottenere la trasmissione delle informazioni, e della loro sistematizzazione in un quadro complessivo per la successiva verifica sull'archivio del PRA circa la situazione delle posizioni segnalate.

Gli invii delle note ai contribuenti in posizione irregolare sono stati effettuati in tre momenti diversi e hanno comportato il sollecito a provvedere alla regolarizzazione della posizione in 192 casi, così distinti:

invio	periodo	n. posizioni interessate
1° invio	luglio 2014	92
2° invio	settembre 2014	57
3° invio	novembre 2014	43

Con riferimento a questa attività, a distanza di due mesi è stato richiesto all'ufficio ACI-PRA della Valle d'Aosta di verificare il numero di posizioni che sono state corrette a seguito del ricevimento da parte dei contribuenti della nota della Regione.

Dai dati comunicati dal PRA stesso, relativi ai primi due invii, risulta che a dicembre erano state corrette 41 posizioni irregolari e che, tra queste, n. 29 soggetti hanno regolarizzato la loro posizione con pagamento dell'IRT.

I restanti soggetti (residenti in Valle d'Aosta), che non hanno provveduto a regolarizzare la loro posizione al PRA, e che risultavano pertanto sanzionabili ai sensi del Codice della strada, sono stati segnalati alle polizie locali del Comune di residenza che hanno provveduto ad effettuare i controlli dovuti. Questa successiva azione ha portato, a tutto il mese di dicembre 2014, alla regolarizzazione di altre n. 11 posizioni e, in qualche caso, all'irrogazione della sanzione prevista dall'art. 94 del Codice della strada.

Quanto alle verifiche sui tributi in materia di autoveicoli, di cui all'art. 4 del Protocollo d'intesa 31 maggio 2013, la modalità di collaborazione già sperimentata con la polizia municipale di Aosta, per le verifiche sui veicoli sottoposti a fermo amministrativo, è stata estesa agli altri 15 Comuni dotati del sistema per la gestione delle sanzioni stradali "Concilia". I Comuni interessati sono: Aymavilles, Châtillon, Charvensod, Cogne, Courmayeur, Gressan, Gressoney-La-Trinité, Gressoney-St-Jean, La Salle, La Thuile, Pontey, Quart, St-Christophe, St-Vincent, Sarre.

Per tali Comuni è stato aggiornato il software ed ora sono tutti abilitati all'estrazione del file per l'effettuazione, su richiesta, del confronto con il file dei veicoli soggetti a fermo amministrativo fornito loro dall'ufficio tributi.

Per i Comuni che non sono dotati del sistema per la gestione delle sanzioni "Concilia" e che comunicano alla Regione i dati relativi alle sanzioni stradali comminate compilando semestralmente un file messo a loro disposizione dall'ufficio tributi regionale, in numerosi casi sono stati necessari più solleciti per poter ottenere i dati relativi alle sanzioni da parte dei Comuni e, in un caso, tali dati non sono a tutt'oggi mai stati forniti (Comune di Torgnon).

Nello specifico, questa seconda modalità comporta che la Regione, raccolti i dati circa le sanzioni riferite al Codice della strada irrogate dalle polizie municipali dei Comuni valdostani, crei un quadro regionale che viene confrontato con l'elenco dei fermi amministrativi posti sui veicoli da Equitalia.

Entrambe le funzionalità permettono, nel caso in cui si riscontri che veicoli soggetti a fermo amministrativo risultino circolanti, la chiusura del fermo nell'archivio delle tasse automobilistiche della Regione, poiché il veicolo è stato posto in circolazione contrariamente a quanto stabilito dalla normativa vigente, e che il proprietario possa essere sanzionato dalle polizie municipali per violazione del Codice della strada.

La collaborazione fornita dai Comuni in tale ambito ha portato, alla data del 31 dicembre 2014, alla chiusura di 424 fermi posti sui veicoli con la conseguenza di ritenere inadempienti, rispetto al pagamento del bollo auto, i proprietari degli stessi veicoli ai quali quindi, sono stati notificati atti di accertamento tributario.

Nel corso del 2015 la Regione provvederà a comunicare ai Comuni di residenza dei trasgressori, i dati relativi ai veicoli soggetti a fermo amministrativo posti in circolazione contrariamente a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di fermi amministrativi.